

Roma

Annunciati oggi i vincitori del Premio Terna

Boom di adesioni quest'anno per il Premio Terna sul tema:

"Energia:Umanità=Futuro:Ambiente. La proporzione per una nuova estetica". I vincitori annunciati oggi sono: per la categoria **Terawatt**, dedicata agli artisti già affermati, Alberto Garutti; per la categoria **Gigawatt**, dedicata agli artisti under 35, Simone Bergantini; per la categoria **Megawatt**, dedicata agli artisti over 35, Stefano Cagol e per la categoria **Connectivity New York**, novità di questa edizione e dedicata agli artisti di ogni nazionalità che lavorano stabilmente a New York, Francesco Simeti. È stato conferito inoltre una menzione speciale a Dino Pedriali, sia per la qualità della sua opera *Miraggio* sia come riconoscimento alla carriera.

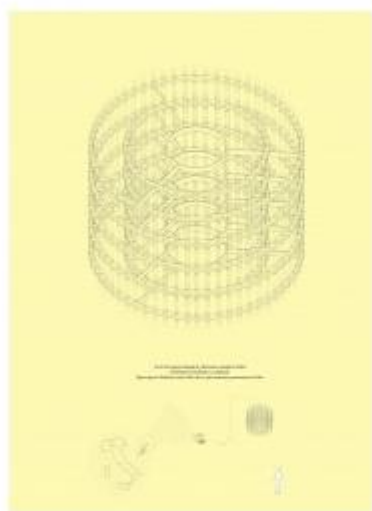
La giuria, presieduta da quest'anno da Luigi Roth e da Flavio Cattaneo, Presidente e Amministratore Delegato di Terna è stata composta da Gianluca Marziani e Cristiana Collu, curatori del Premio, e da Massimiliano Fuksas, Matthew Higgs, Giuseppe Piccioni, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Vicente Todolí, Luigi Ontani.

Due riconoscimenti speciali, assegnati dal Comitato dei galleristi, novità di questa edizione, sono andati a Mauro Folci, 50 anni con l'opera *Noia* per la categoria Gigawatt e a Giulio Delvè, 26 anni con l'opera *Brainstorm* per la categoria Megawatt. Il gradimento del pubblico online invece ha decretato come vincitore, con 1940 voti, Michele Manzini, quarantaduenne di Verona per l'opera *Untitled (#87)*.

Il primo classificato per Terawatt riceverà 100.000 euro di cui 70.000 da destinarsi ad una iniziativa sociale in ambito culturale e artistico e 30.000 all'artista. I vincitori delle altre categorie si aggiudicano una residenza di quattro mesi presso l'International Studio & Curatorial Program (ISCP) di New York.

Il vincitore di Connectivity invece avrà come premio una residenza presso l'American Academy in Rome.

www.premioterna.it



Alberto Garutti, *Temporali*, 2009 Computer generated graphic su supporto di stampa digitale, 189 x 243 cm.